

# COMUNE DI PEZZAZE

Provincia di Brescia

## Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno  
2018

---

### L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

---

DOTT. MICHELE BRAMBATI.

---

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Risultati della gestione .....	6
Fondo di cassa .....	6
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione .....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri .....	13
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	13
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	14
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa .....	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	17
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	18
Spese in conto capitale.....	18
Limitazione acquisto immobili .....	18
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	19
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	19
Contratti di leasing .....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	20
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	20
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	21
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	21
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	21
CONTO ECONOMICO.....	22
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	25
CONCLUSIONI.....	25

# Comune di Pezzaze

Provincia di Brescia

## Organo di revisione

Verbale n. 4 del 5 aprile 2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

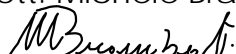
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pezzaze che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Romano di Lombardia, li 6 aprile 2019

Il Revisore

Dott. Michele Brambati



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Michele Brambati, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 08 del 3/02/2018;

- ◆ ricevuta in data 26 marzo 2019 la proposta di delibera consiliare n.87 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
  - a) conto del bilancio;
  - b) Conto economico;
  - c) Stato Patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2017;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 01/04/2017;
- ◆ visto lo Statuto dell'Ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2018, ha adottato il sistema contabile semplificato: tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori di alcune rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- la compilazione del rendiconto è avvenuta secondo i principi contabili degli enti locali;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali già redatti;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- § la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- § la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- § il rispetto del principio di competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- § la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- § la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- § l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- § il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- § il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- § il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli di assunzioni;
- § il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- § i rapporti di crediti e debiti con le società partecipate;
- § che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- § che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- § che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- § che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- § i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- § gli utilizzi in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- § il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- § i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Padana BCC filiale di Bovegno

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			139.264,37
Riscossioni	140.997,12	1.497.963,09	1.638.960,21
Pagamenti	270.724,01	1.465.235,31	1.735.959,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>42.265,26</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>42.265,26</b>
di cui per cassa vincolata			0,00

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	42.265,26
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	42.265,26

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	42.265,26
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	333.362,26	139.264,37	42.265,26
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 127.059,57, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Accertamenti di competenza	più	1.799.563,05
Impegni di competenza	meno	1.982.584,29
<b>Saldo</b>		<b>- 183.021,24</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01	più	67.330,95
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	meno	11.369,28
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>- 127.059,57</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	1.497.963,09
Pagamenti	(-)	1.465.235,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>32.727,78</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	67.330,95
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	11.369,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>55.961,67</i>
Residui attivi	(+)	301.599,96
Residui passivi	(-)	517.348,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>- 215.749,02</i>
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>- 127.059,57</b>

Risultato della gestione di competenza deve tuttavia essere integrato con l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2017. Tale operazione fa risultare un disavanzo finale di competenza di Euro **9.077,57**, come risulta dalla seguente tabella:

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 127.059,57
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	117.982,00
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>- 9.077,57</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati nell'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.330,95
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	996.345,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	902.677,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	10.636,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.371,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>- 5.009,92</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>- 5.009,92</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE</b>		<b>COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati nell'esercizio)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	117.982,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	58.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	238.417,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	427.779,50
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	732,43
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>- 4.112,53</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>COMPETENZA (Accertamenti e Impegni imputati nell'esercizio)</b>
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>- 5.009,92</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>- 4.112,53</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>- 9.122,45</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		- 5.009,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>- 5.009,92</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>Fondo plurennale vincolato</b>	<b>01/01/18</b>	<b>31/12/18</b>
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	9.330,95	10.636,85
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	58.000,00	732,43
<b>Totale</b>	<b>67.330,95</b>	<b>11.369,28</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 77.676,77, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			139.264,37
RISCOSSIONI	140.997,12	1.497.963,09	1.638.960,21
PAGAMENTI	270.724,01	1.465.235,31	1.735.959,32
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>42.265,26</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>42.265,26</b>
RESIDUI ATTIVI	292.386,09	301.599,96	593.986,05
RESIDUI PASSIVI	29.856,28	517.348,98	547.205,26
<i>Differenza</i>			<b>46.780,79</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			10.636,85
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			732,43
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)</b>			<b>77.676,77</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	290.691,29	190.001,72	77.676,77
di cui:			
a) Parte accantonata		25.325,94	49.136,60
b) Parte vincolata			1.700,00
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	290.691,29	164.675,78	26.840,17

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	34.136,60
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	15.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>49.136,60</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-				-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		117.982,00			117.982,00
altro					-
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>-</b>	<b>117.982,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>117.982,00</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 18 del 09.03.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	445.755,26	140.997,12	292.386,09	- 12.372,05
Residui passivi	327.686,96	270.724,01	29.856,28	- 27.106,67

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2018</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-127.059,57
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-127.059,57</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		12.372,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		27.106,67
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>14.734,62</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-127.059,57
SALDO GESTIONE RESIDUI		14.734,62
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		117.982,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		72.019,72
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(A)</b>	<b>77.676,77</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'importo accantonato è stato pari ad **euro 34.136,60 congrua**

Denominazione	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al Fondo (*) (b)	Accantonamento effettivo di bilancio (**) (c)	% di stanziamento accantonato nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
Totale Titolo 1	177.631,38	34.136,60	34.136,60	100%
Totale Titolo 2	28.469,31	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3	31.122,56	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4	284.003,38	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>521.226,63</b>	<b>34.136,60</b>	<b>34.136,60</b>	<b>100%</b>

\*Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e dell'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato 4.2.

\*\* Gli importi nella colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicati nella relazione al bilancio.

\*\*\*Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma degli stanziamenti del bilancio riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese) e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 15.000,00, determinato da potenziali oneri derivanti da un decreto ingiuntivo che potrebbe non trovare soddisfazione.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, non ricorrendo la fattispecie riguardante società partecipate dall'Ente.

E' stata accantonata la somma di euro 0,00, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016, non ricorrendo la fattispecie riguardante società partecipate dall'Ente.

#### Fondo indennità di fine mandato

Stante le informazioni rese dal Responsabile Area Finanziaria, il fondo indennità di fine mandato è stato inserito al cap.100.04 intervento 1010103 Missione 1 – Programma 1 – per un importo di euro. 1.745,00.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per

investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE		
	2017	2018
I.M.U.	280.000,00	289.893,58
I.M.U. recupero evasione		30.000,00
T.A.S.I.		
Addizionale I.R.P.E.F.	75.958,52	71.643,96
Imposta comunale sulla pubblicità		136,00
Recupero evasione pubblicità		
TOSAP	3.331,41	2.858,00
TARI/TARES/TARSU	108.070,60	140.089,89
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Altre imposte		2.000,19
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>467.360,53</b>	<b>536.621,62</b>

In merito si osserva

#### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 8.893,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2017;

#### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 **diminuite** di Euro 4.314,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2017;

#### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate** di Euro 32.019,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2017;

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	25.890,28	18.215,22	22.480,72
Riscossione	25.890,28	18.215,22	22.480,72

Nel corso dell'ultimi 3 anni non state destinate percentuali del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

## Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>		
	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	341.952,67	289.174,73
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	300,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>342.252,67</b>	<b>289.174,73</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2017:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	119.854,68	154.205,95
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.908,39	1.058,19
Interessi attivi	0,00	20,94
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	407,26
Rimborsi e altre entrate correnti	7.937,57	14.856,54
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>143.700,64</b>	<b>170.548,88</b>

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	186.607,10	202.445,77	15.838,67
102	imposte e tasse a carico ente	12.045,41	12.800,14	754,73
103	acquisto beni e servizi	477.393,89	476.407,96	-985,93
104	trasferimenti correnti	105.529,48	125.446,27	19.916,79
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.663,40	24.165,40	-2.498,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	39.019,71	44.779,39	5.759,68
110	altre spese correnti	12.183,19	16.632,59	4.449,40
<b>TOTALE</b>		<b>859.442,18</b>	<b>902.677,52</b>	<b>43.235,34</b>

## Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'evoluzione della spesa del personale è così riassunta:

Classificazione SPESE	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
macroaggregato 101 PERSONALE	354.648,38	217.745,58	159.199,70	186.607,10	184.270,61
Macroaggregato 102 IRAP	25.093,44	13.475,53	10.289,16	12.045,41	12.901,92
<b>TOTALE</b>	<b>379.741,78</b>	<b>231.221,11</b>	<b>169.488,86</b>	<b>198.652,51</b>	<b>197.172,53</b>

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Non ricorre la fattispecie

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

Non sono presenti incarichi di consulenza informatica

## Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro **24.165.40** e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 2,77%.

Il Comune ha rispettato il limite di indebitamento relativo al rimborso dei prestiti che nel 2018 si attesta pari al 2.31 % (dal 2015 gli enti non devono superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
612.725,00	740.382,00.	427.779,50.	312.602,50-.	42,22%

Lo scostamento tra le principali spese previste e non impegnate deriva in parte dal mancato avvio di progetti non essendosi realizzata la relativa copertura finanziaria.

## Limitazione acquisto immobili

Non risulta spesa impegnata per l'acquisto di immobili soggetta ai vicoli disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

## Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	3,69%	2,38%	2,31%

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del [decreto del MEF 7/8/2015](#), una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2015, in quanto non ne ricorrevano i presupposti.

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 09.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione (parere nr. 3/2019 – prot. 1418 del 09.03.2019)

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel corso del 2018.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilanci.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici.

Preme tuttavia rilevare come il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge 190/2014, questo Comune con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 29.05.2015 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società. Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato nella sezione "Enti controllati - Società Partecipate" di Amministrazione Trasparente sul sito internet dell'amministrazione. La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "Decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'accesso civico ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Inoltre con delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 17.05.2016 ha approvato la "PRESA D'ATTO E RECEPIMENTO DELLA RELAZIONE CONCLUSIVA DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE".

Con delibera di Giunta Comunale nr. 21 del 29.03.2018 ha approvato il "BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI PEZZAZE - INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO COMUNE DI PEZZAZE E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.

Con delibera di Consiglio Comunale nr. 35 del 29.12.2018 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione 2018 delle società partecipate.

### **Fondo a ripiano perdite-art.1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013**

L'art.1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013, obbliga gli enti locali a costituire un fondo vincolato a copertura della quota di perdite negli organismi partecipati.

Il comma 551 dispone infatti nel caso in cui la aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Per il Comune di Pezzaze non ricorre la fattispecie

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018:	- 10,25
Indicatore tempestività dei pagamenti 1° trimestre 2018:	- 15,23
Indicatore tempestività dei pagamenti 2° trimestre 2018:	- 8,14
Indicatore tempestività dei pagamenti 3° trimestre 2018:	- 6,82
Indicatore tempestività dei pagamenti 4° trimestre 2018:	+ 19,94

La tempestività dei pagamenti annuale 2018 è stata rispettata.

## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2017</b>	<b>2018</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	953.313,84	995.917,03
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	820.936,87	1.386.511,03
<b>Risultato della gestione</b>		<b>132.376,97</b>	<b>- 390.594,00</b>
<b>C Proventi ed oneri finanziari</b>			
	<i>proventi finanziari</i>	-	428,20
	<i>oneri finanziari</i>	26.663,40	24.165,40
<b>D Rettifica di valore attività finanziarie</b>			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>105.713,57</b>	<b>- 414.331,20</b>
<b>E proventi straordinari</b>			
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	158.578,54	74.709,44
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	88.731,32	33.522,90
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>175.560,79</b>	<b>- 373.144,66</b>
	IRAP	11.841,91	12.576,39
<b>Risultato d'esercizio</b>		<b>163.718,88</b>	<b>- 385.721,05</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che rispetto al 2017 é iniziata la procedura di ammortamento dei beni del comune, che ha comportato la rilevazione di una posta contabile di euro 469.244,36.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

## STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro **4.373.656,90**.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b><i>Attivo</i></b>	<b>01/01/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	288.637,04	141.338,70	429.975,74
Immobilizzazioni materiali	8.018.493,75	-235.737,24	7.782.756,51
Immobilizzazioni finanziarie	192.223,26	0,00	192.223,26
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>8.499.354,05</b>	<b>-94.398,54</b>	<b>8.404.955,51</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	462.043,30	148.792,04	610.835,34
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	139.264,37	-96.999,11	42.265,26
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>601.307,67</b>	<b>51.792,93</b>	<b>653.100,60</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.100.661,72</b>	<b>-42.605,61</b>	<b>9.058.056,11</b>
<b><i>Passivo</i></b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.736.897,23</b>	<b>-363.240,33</b>	4.373.656,90
Fondo rischi e oneri	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	15.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	1.192.926,59	135.803,21	1.328.729,80
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>3.170.837,90</b>	<b>169.831,51</b>	<b>3.340.669,41</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>9.100.661,72</b>	<b>-42.605,61</b>	<b>9.058.056,11</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>72.100,52</b>	<b>-65.292,61</b>	<b>6.807,91</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale". Si precisa che si è ritenuto opportuno rinviare la rivalutazione straordinaria dei beni immobili all'esercizio 2019, mentre per i beni mobili ed immateriali l'attività è stata svolta dagli uffici nel corso dell'esercizio 2017.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## PASSIVO

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	3.810.791,39
riserve	948.586,56
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-
risultato economico dell'esercizio	- 385.721,05
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>4.373.656,90</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del [principio contabile applicato 4/3](#).

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del [principio contabile applicato 4/3](#).

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) le principali voci del conto del bilancio
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto analizzato nei punti precedenti attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili, finanziarie ed economiche.

Si è inoltre accertato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria.;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali le cui valutazioni e classificazioni si sono generate in ossequio ai principi contabili;
- che correttamente è stato vincolato l'avanzo di amministrazione per far fronte a crediti di dubbia esigibilità.

L'organo di revisione nella sua attività di collaborazione con il Consiglio tesa al conseguimento, attraverso la responsabilizzazione dei risultati, di una migliore efficienza ed economicità della gestione nonché ad ottenere il miglioramento dei tempi e modi dell'azione amministrativa, invita a verificare costantemente:

- Ø il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- Ø l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- Ø l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- Ø l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari e la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- Ø la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- Ø la gestione delle risorse finanziarie ed economiche in rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- Ø l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- Ø la qualità delle procedure e delle informazioni ( trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- Ø il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale
- Ø l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

Romano di Lombardia, li 5 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE BRAMBATI

